

Le Avventure Di Huckleberry Finn Enewton Classici

Le avventure di Huckleberry Finn, meglio conosciuto come Huck, il migliore amico di Tom Sawyer, è la continuazione del romanzo Le avventure di Tom Sawyer. Huck Finn fuggerà con il suo amico e schiavo Jim, lungo il fiume Mississippi e in direzione dell'Ohio, stato in cui viene abolita la schiavitù, con l'intenzione di fuggire dal mondo in cui i due si trovano in cerca di libertà. Condurranno numerose avventure, in attesa di una fine totalmente inaspettata. Con questo romanzo, un primo y un dopo sorgono nel racconto di Mark Twain, abbracciando un pessimismo che non avrebbe abbandonato fino alla fine dei suoi giorni. Superstizioni, avventure, amicizia, razzismo, la descrizione della società meridionale del momento sono gli assi di questo romanzo.

A cura di Riccardo ReimTraduzione integrale condotta sull'edizione americana«Tutta la letteratura americana moderna viene da un libro di Mark Twain che si intitola Le avventure di Huckleberry Finn. È il miglior libro che possediamo. Non c'era niente prima. E non c'è stato niente di altrettanto buono, dopo». Tale la perentoria, concisa affermazione di Ernest Hemingway, che riconosce allo scrittore l'indiscutibile merito di segnare con estrema forza e chiarezza – proprio attraverso la straordinaria logorrea gergale del protagonista di questo romanzo sarcastico, irriverente e tenero al tempo stesso – il passaggio dalla cultura semi-coloniale della Nuova Inghilterra a una nuova, autonoma cultura americana, influenzando intere generazioni di scrittori: da London a Steinbeck a Bukowski... Questa nuova traduzione del capolavoro di Twain ricrea in italiano il linguaggio affabulatorio e coloritissimo, irto di espressioni gergali del protagonista. Accuratamente integrale, è stata condotta sull'edizione americana del romanzo e non su quella inglese (apparsa un anno prima), monca di alcuni episodi, fra cui quello, magistrale, del barile fantasma che galleggia sul Mississippi. «Ora... non c'è più niente da scrivere e io sono stramaledettamente contento, perché se mi pensavo che buttare giù un libro era una rottura del genere manco ci provavo, e poco ma sicuro non mi ci metto più.

Comunque, penso che me la filo nel Territorio Indiano prima di chiunque altro perché zia Sally vuole adottarmi così divento una persona civile, e io non lo reggo. Stavolta non mi ci fregano più.»Mark Twainpseudonimo di Samuel Langhorne Clemens, nacque a Florida (Missouri) nel 1835. Ex tipografo ed ex battelliere, scrisse, dopo la guerra civile, i suoi capolavori, legati alla stagione dell'infanzia e al paesaggio del Mississippi: Le avventure di Tom Sawyer (1876) e Le avventure di Huckleberry Finn (1884). Da ricordare inoltre Il principe e il povero (1882) e La tragedia di Wilson, lo zuccone (1894). Morì a Redding nel 1910. Di Mark Twain la Newton Compton ha pubblicato Le avventure di Tom Sawyer, Le avventure di Huckleberry Finn e Il diario di Adamo ed Eva.

Le avventure di Huckleberry Finn, meglio conosciuto come Huck, il migliore amico di Tom Sawyer, è la continuazione del romanzo Le avventure di Tom Sawyer. Huck Finn fuggerà con il suo amico e schiavo, Jim, lungo il fiume Mississippi e in direzione dell'Ohio, stato in cui viene abolita la schiavitù, con l'intenzione di fuggire dal mondo in cui i due si trovano in cerca di libertà. Correranno numerose avventure, in attesa di una fine totalmente inaspettata. Con questo romanzo, un prima e un dopo sorgono nel racconto di Mark Twain, abbracciando un pessimismo che non avrebbe abbandonato fino alla fine dei suoi giorni. Superstizioni, avventure, amicizia, razzismo, la descrizione della società meridionale del momento sono gli assi di questo romanzo.

“La storia di Huck e della sua fuga in zattera lungo il Mississippi con il negro Jim, fino al ricongiungimento col compagno di scorriere Tom Sawyer negli ultimi capitoli di un libro che nacque come proseguimento del precedente Le avventure di Tom Sawyer era tra le preferite di Ernest Hemingway, che citava sempre Mark Twain tra i suoi autori fondamentali: e non a caso, naturalmente, visto che fin dai suoi esordi anche l'autore di Fiesta lavorò molto duramente per riuscire a ricreare sulla pagina la lingua della strada, cosa per cui venne assai criticato. Molti, tra cui Joyce Carol Oates, considerano Le avventure di Huckleberry Finn “Il Grande Romanzo Americano”. Altri, come Thomas Stearns Eliot, lo considerano l'unico vero capolavoro di Mark Twain. Di sicuro Le avventure di Huckleberry Finn è un romanzo-mondo, scritto superbamente, e divertentissimo. Huck Finn, in quanto ribelle adolescente refrattario a qualsiasi forma di autorità e di imposizione, sta all'origine di Holden Caulfield e di tutti i ribelli adolescenti della letteratura nordamericana. E il fiume Mississippi, che Twain conobbe a fondo in gioventù per averci lavorato come pilota su un battello, è al tempo stesso uno dei protagonisti principali del libro e una metafora. Ma la storia di Huck Finn e del suo lungo viaggio, al termine del quale l'ormai ex ragazzino verrà a sapere della morte del padre e però subito progetterà di ripartire con i suoi compagni d'avventura (questa volta per i Territori Indiani) è anche una grande satira sulla democrazia americana e sugli americani, in genere timorati di Dio ma sempre felici di impiccare un negro (e quando si parla di leggi razziali bisognerebbe ricordarsi ogni volta di aggiungere che gli Stati Uniti d'America hanno mantenuto le loro fino alla seconda metà del Novecento).”(dall'Introduzione di Giuseppe Culicchia)

Le vicende del giovanissimo Huck, che discende il Mississippi su una zattera insieme allo schiavo fuggiasco Jim, rispecchiano le ansie di una giovanissima nazione: i problemi razziali, l'incombere di un'assurda guerra civile, le laceranti divisioni di classe. Con questo romanzo Twain ha lasciato un contributo fondamentale nella storia della letteratura statunitense e non solo, facendo del racconto picaresco uno strumento di analisi sociale e del 'Bildungsroman' un'epopea universale che riecheggia i temi antichissimi del viaggio e dell'iniziazione alla vita. Ma soprattutto consegnando nelle mani della "generazione perduta" e degli scrittori novecenteschi un eccezionale strumento espressivo: la lingua americana con tutti i suoi slang. Annotation
Supplied by Informazioni Editoriali

Con la sua costante allegria, Polly, figlia del pastore di una piccola congregazione di campagna, arriva in città ospite della ricca famiglia dell'amica Fanny Shaw. E per gli Shaw la ragazzina è come un raggio di sole, che entra nella loro casa portando quel calore che per tanto tempo era mancato. A sei anni dalla prima visita, Polly, ormai una giovane donna, torna in città come

organizzazioni umane.

Le avventure di Huckleberry Finn Newton Compton Editori

The Adventures of Tom Sawyer (Italian translation)

A beautiful edition with 174 original illustrations and the cover from the first edition. Mark Twain created the memorable characters Tom Sawyer and Huckleberry Finn drawing from the experiences of boys he grew up with in Missouri. Set by the Mississippi River in the 1840's, this tale is a follow-up to his original book, The Adventures of Tom Sawyer. Huckleberry takes off on a raft down the Mississippi with Jim, a slave seeking his freedom. They run into two con artists, the Duke and the King, as they drift southward, and Huck reunites with Tom Sawyer near the end of the book. The book exposes attitudes prevalent at the times, especially racism, and includes coarse language.

[Copyright: 62703f40fd6ef0dcfaac0e3e6b4c34ba](#)